Associazione Nazionale Commercialisti

COMUNICATO STAMPA

OBBLIGO DI CONTROLLI PER MOLTI MA NON PER TUTTI

Roma, 29 gennaio 2013

Il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, nei giorni scorsi, ha rilasciato alcune dichiarazioni sulla vicenda MPS, nelle quali si sottolineava l'impossibilità, per il massimo Organismo di controllo bancario nazionale, di svolgere "azioni di polizia" nei confronti delle Banche.

Queste frasi risuonano a noi professionisti particolarmente familiari, se pensiamo alla mole di obblighi ed adempimenti ai quali siamo sottoposti per osservare correttamente la normativa antiriciclaggio che la Legge ci impone.

Neanche noi siamo poliziotti, cogliamo questa occasione per farlo presente.

Siamo obbligati a vegliare sulla data di scadenza del documento d'identità del cliente lattaio che da tre generazioni è sotto il nostro studio, pena pesantissime sanzioni e nel contempo dobbiamo assistere tacendo a frettolose autoassoluzioni che suscitano qualche perplessità.

I controlli che la legge ci impone sono veramente insostenibili, in particolare per gli studi professionali di piccole dimensioni e di ridotta struttura (che in Italia sono la maggior parte), anche se si prendesse in considerazione la sola attività di verifica e analisi del rischio che richiede molto tempo e molte risorse.

Non abbiamo alcuna riserva a fare la nostra parte per contrastare l'illegalità, ma è necessario che l'attività a noi richiesta non vada ad aggiungersi ai mille ostacoli che l'Amministrazione continua a frapporre tra noi e il nostro lavoro.

ANC - Comunicazione

Via G. Caselli, 34 - 00149 Roma - tel. 06 55.73.484 - fax 06 55.91.829
e-mail: segreteria@ancnazionale.it
www.ancnazionale.it